



**VERBALE (RIASSUNTO DELLE DISCUSSIONI) INERENTE LA  
RIUNIONE COSTITUTIVA DEL CONSIGLIO COMUNALE AVVENUTA IN  
DATA 13 DICEMBRE 2018**

<b>Formalità d’inizio seduta .....</b>	<b>3</b>
<b>Trattanda n. 1 – Comunicazioni del Municipio.....</b>	<b>5</b>
<b>Trattanda n. 2 – Approvazione verbale discussione del Consiglio comunale datato 12 giugno 2018 .....</b>	<b>6</b>
<b>Trattanda n. 3 – MM 15/2018 concernente il preventivo comunale per l’anno 2019 .....</b>	<b>6</b>
<b>Trattanda n. 4 – MM 16/2018 concernente la fissazione del moltiplicatore d’imposta comunale per l’anno 2019 .....</b>	<b>9</b>
<b>Trattanda n. 5 – MM 11/2018 concernente il preventivo ACAP per l’anno 2019 .....</b>	<b>9</b>
<b>Trattanda n. 6 – MM 18/2018 concernente il credito di CHF 1’100’000.– da destinare alla posa delle infrastrutture tecnologiche nel mappale 231 RFD di proprietà dello Stato e Repubblica del Cantone Ticino a Lavertezzo Valle.....</b>	<b>10</b>
<b>Trattanda n. 7 – MM 10/2018 concernente il credito di CHF 114’000.– da destinare all’ammodernamento del rifugio pubblico di protezione civile ubicato sul 1284 RFD Lavertezzo Piano .....</b>	<b>18</b>
<b>Trattanda n. 8 – MM 17/2018 concernente il credito a posteriori di CHF 32’000.– da destinare alle opere di ripristino (area di stacco, traiettoria di rotolamento e zona d’arresto) dovuto alla caduta di un blocco di sasso avvenuta in data 3 ottobre 2018..</b>	<b>18</b>
<b>Trattanda n. 9 – MM 12/2018 concernente la modifica dello statuto del Consorzio servizio raccolta rifiuti Sud Bellinzona- Camorino .....</b>	<b>19</b>
<b>Trattanda n. 10 – MM 13/2018 concernente la richiesta di uscita del Comune di Bellinzona dal Consorzio servizio raccolta rifiuti Sud Bellinzona .....</b>	<b>19</b>
<b>Trattanda n. 11 – MM 20/2018 concernente l’iniziativa legislativa dei Comuni “Per comuni forti e vicini al cittadino”.....</b>	<b>20</b>
<b>Trattanda n. 12 – MM 21/2018 concernente l’iniziativa legislativa dei Comuni “Per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l’assistenza sociale” .....</b>	<b>20</b>
<b>Trattanda n. 13 – Interpellanze e mozioni.....</b>	<b>21</b>
Mozione generica Rossi Giovanna (Cfr. Appendice 1).....	21
Interpellanza Gaggetta Daniela .....	22

Interpellanza Gaggetta Daniela .....	22
Interpellanza Gaggetta Daniela .....	23
Interpellanza Lanini Matteo .....	23
Interpellanza Lanini Matteo .....	24
Interpellanza Schandroch Michael .....	24
Informazione della Commissione delle Petizioni .....	25
Informazione sul ricorso della signora Gaggetta Daniela contro la risoluzione del Consiglio comunale inerente il MM 7/2018 .....	25
Interpellanza Gaggetta Daniela .....	25
Informazione Bettazza Tamara .....	26
<b>Abbreviazioni e allegati .....</b>	<b>27</b>

## Formalità d'inizio seduta

La Presidente del Consiglio Comunale convoca in sessione ordinaria il Consiglio comunale per il giorno di

**giovedì 13 dicembre 2018, alle ore 19.30**

presso la sala del Consiglio comunale a Montedato, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Municipio.
2. Approvazione verbale discussione del Consiglio comunale datato 12 giugno 2018.
3. **MM 15/2018** concernente il preventivo comunale per l'anno 2019.
4. **MM 16/2018** concernente la fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2019.
5. **MM 11/2018** concernente il preventivo ACAP per l'anno 2019.
6. **MM 18/2018** concernente il credito di CHF 1'100'000.— da destinare alla posa delle infrastrutture tecnologiche nel mappale 231 RFD di proprietà dello Stato e Repubblica del Cantone Ticino a Lavertezzo Valle.
7. **MM 10/2018** concernente il credito di CHF 114'000.— da destinare all'ammodernamento del rifugio pubblico di protezione civile ubicato sul 1284 RFD Lavertezzo Piano.
8. **MM 17/2018** concernente il credito a posteriori di CHF 32'000.— da destinare alle opere di ripristino (area di stacco, traiettoria di rotolamento e zona d'arresto) dovuto alla caduta di un blocco di sasso avvenuta in data 3 ottobre 2018.
9. **MM 19/2018** concernente l'iniziativa legislativa dei Comuni "Per comuni forti e vicini al cittadino".
10. **MM 12/2018** concernente la modifica dello statuto del Consorzio servizio raccolta rifiuti Sud Bellinzona-Camorino.
11. **MM 13/2018** concernente la richiesta di uscita del Comune di Bellinzona dal Consorzio servizio raccolta rifiuti Sud Bellinzona.
12. **MM 20/2018** concernente l'iniziativa legislativa dei Comuni "Per comuni forti e vicini al cittadino".
13. **MM 21/2018** concernente l'iniziativa legislativa dei Comuni "Per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l'assistenza sociale".
14. Interpellanze e mozioni.

1. Bacciarini Beatrice
2. Bonato Lorenzo
3. Farinelli Andrea
4. Gaggetta Anita
5. Gaggetta Daniela
6. Lanini Matteo
7. Lüthy Alfredo
8. Maggini Marco
9. Palmeri Antonio
10. Ramelli Eliana

11. Russomanno Marco
12. Scaglia Enzo
13. Schandroch Michael
14. Zanierato Claudio

Assenti non scusati:

1. Giottonini Matteo
2. Pippow Axel-Michael

Assenti scusati:

1. Bacciarini Stephanie
2. Barloggio Raphaël
3. Lanini Roberta
4. Rossi Giovanna

Presenti per il Municipio:

1. Bacciarini Roberto
2. Bettazza Tamara
3. Gerosa Szpiro Tiziana

**La Presidente** invita il segretario comunale ad effettuare l'appello.

**Gaggetta Daniela** evidenzia che il signor Giottonini Matteo non è un assente non scusato, perché fino alle ore 1900 aveva degli impegni. Al termine degli stessi raggiungerà tempestivamente i colleghi di Consiglio comunale per assolvere le incombenze istituzionali.

Per cui lei ritiene che non sia da menzionare in quell'elenco.

**La Presidente** le risponde che quando sarà in seduta, l'elenco sarà aggiornato. È la stessa prassi adottata dal segretario comunale durante la seduta di giugno 2018.

**La Presidente:**

1. effettua un momento di raccoglimento in memoria della signora Maggini Laura, moglie del Consigliere comunale Maggini Marco, venuta a mancare a settembre.
2. Constata che lunedì il Gran Consiglio ha sancito la nascita del Comune Verzasca. La tenacia ha preso il sopravvento e, dopo 15 anni fra votazioni e ricorsi, nel 2020 il Comune Verzasca sarà realtà. Informa che, durante i lavori del Legislativo cantonale, erano presenti una sezione per ogni Istituto scolastico, presenza gradita e non passata inosservata ai parlamentari.

**La Presidente** mette in votazione l'approvazione dell'ordine del giorno. Informa che gli MM 20 e 21/2018 non sono stati licenziati entro il termine di cui all'art. 56 LOC. Malgrado ciò, è del parere che siano trattati in questa seduta, visto che sono a favore dei Comuni.

**Lanini Matteo** evidenzia che sono stati trasmesse 3 versioni di ordine del giorno. Questo ha generato un'accelerazione dei lavori commissionali, per la redazione dei rapporti.

Sensibilizza l'Esecutivo affinché i MM siano licenziati prima del termine di cui all'art. 56 LOC. Oltre a ciò segnala che alcuni di essi, nell'ambito informativo, erano carenti; per cui sono resi necessari degli approfondimenti che hanno richiesto del tempo supplementare, in considerazione dei temi che sono stati sottoposti alle commissioni.

**La Presidente** si sofferma sul fatto che il MM 14/2018 è stato ritirato, quando le Commissioni avevano già stilato il rapporto. A suo parere questi atti sarebbero da pubblicare, perché gli interessati sappiano che le formalità sono state espletate.

**Il segretario comunale** la informa che gli atti sono depositati negli incarti e non vengono cestinati.

L'ordine del giorno messo ai voti è approvato all'unanimità (presenti 14 CC).

### **Trattanda n. 1 – Comunicazioni del Municipio**

**Il Sindaco**, a nome del Municipio, dà il benvenuto ai presenti, benché constatando però l'assenza di alcuni Consiglieri comunali, a seguito di impegni personali.

Informa che l'Esecutivo non ha comunicazioni.

Prende spunto dalle considerazioni che ha sollevato il signor Lanini Matteo. L'impegno del Municipio è quello di inviare i MM il più velocemente possibile, oltre il termine minimo di cui all'art. 56 LOC. A volte può succedere che non siano trasmessi entro il limite del suddetto articolo, a seguito di motivi contingenti.

**Lanini Matteo** gli risponde "non solo".

**Il Sindaco** afferma che le critiche costruttive, sono da accogliere positivamente. Ritornando sulla questione del MM 18/2018, in data 26 settembre 2018, si è tenuta la riunione di coordinamento fra il Municipio, la SES SA e l'Andreotti & Partners SA, che ha sancito l'avvio del progetto. Un mese più tardi l'Esecutivo ha licenziato il MM 18/2018. Constata che se da parte del Cantone ci fosse stato un miglior coordinamento, si sarebbe potuto anticipare un po' i tempi. A suo parere, anche se taluni MM fossero inseriti all'ordine del giorno, possono essere posticipati in un'altra seduta, per motivi

particolari se suffragati da fondati motivi. Di principio il Municipio programma le tematiche di competenza del Legislativo nelle sedute ordinarie; in casi particolari può essere richiesta una convocazione straordinaria.

Cambiando tema, e a seguito di una richiesta prevenuta della Sezione enti locali, dà alcune comunicazioni in merito al MM 13/2015 concernente il credito di CHF 100'000.— da destinare alla partecipazione per la realizzazione del sentiero e di passerelle pedonali che da Aquino conducono al Ponte dei Salti a Lavertezzo Valle. L'investimento totale era di poco superiore a CHF 250'000. Il contributo massimo versato dal Comune di Lavertezzo è di CHF 100'000. Rispetto al progetto iniziale, si sono apportate delle modifiche, che hanno generato un aumento di spesa di CHF 334'000, per un importo complessivo di CHF 584'000. L'Ufficio promovimento economico del Cantone stanzierà un sussidio di CHF 250'000. Lo scopo di questa informazione è di rendere edotto il Consiglio comunale che la spesa d'investimento a carico dei promotori, ossia la Fondazione Verzasca, è passata da CHF 256'000 a CHF 584'000 per questioni di tecnica costruttiva (passerella che costeggia la strada cantonale, alla medesima quota della stessa), ma senza modificare la tratta. Per contro, il contributo del Comune di Lavertezzo rimarrà invariato a CHF 100'000.

### **Trattanda n. 2 – Approvazione verbale discussione del Consiglio comunale datato 12 giugno 2018**

**La Presidente** domanda se ci sono osservazioni sul contenuto del verbale. Visto l'esito negativo della sua richiesta, mette in votazione il documento.

Il verbale delle discussioni è accettato con voti 14 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari (presenti 14 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 2, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 14 CC).

### **Trattanda n. 3 – MM 15/2018 concernente il preventivo comunale per l'anno 2019**

Arriva alla seduta il signor Giottonini Matteo.

**La Presidente** dà la parola alla capo dicastero finanze, signora Gerosa Szpiro Tiziana, per le delucidazioni del caso.

**Gerosa Szpiro Tiziana** innanzitutto ringrazia la Commissione della gestione per il lavoro svolto, come pure per la collaborazione. Questi aspetti permettono di migliorare il risultato finale.

Invece, per quanto attiene all'oggetto in discussione, il disavanzo preventivato si attesta a CHF 500'000. Il Comune è in emergenza finanziaria, per cui la situazione non è da sottovalutare. Le voci importanti sono quelle riportate nella Figura 2 del MM. In particolare:

- gli stipendi: hanno quasi lo stesso ammontare del gettito fiscale;
- spesa per la socialità: si constata un aumento esponenziale a cui non ci si può sottrarre. Reputa questo aspetto assai preoccupante.

La nota positiva è quella riferita al gettito fiscale, che valuta con la nota "buono".

**La Presidente** invita il relatore della Commissione della gestione a dare lettura del rapporto commissionale. Al termine domanda se ci sono delle osservazioni.

**Il Sindaco** vuole replicare su alcuni punti del rapporto della Commissione della gestione.

- stipendi: l'organico è stabile. C'è stato un aumento del 20% destinato alla collaboratrice impiegata presso l'Ufficio tecnico. Questo si è reso necessario per la mole di lavoro di questo settore dell'Amministrazione comunale. L'aumento generale della massa salariale è da ricondurre all'adozione del MM 8/2017 concernente la modifica degli art. 27, 27 a e 31 del Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Lavertezzo, focalizzata sulla modifica della scala stipendi;
- bollettino "Pellicano": è un conto che va stralciato, perché è stata costituita la Commissione culturale.

**Lanini Matteo** si sofferma sull'aspetto "Pellicano". Suggestisce che il fondo sia destinato alla creazione di una pubblicazione che raccolga tutti i numeri dell'ex periodico de "Il Pellicano", visto che il Comune di Lavertezzo si disgregerà.

**Il Sindaco** è del parere che sia eccessivo spendere CHF 20'000 per concretizzare la visione del signor Lanini Matteo.

**Lanini Matteo** gli risponde che l'analogo discorso può essere effettuato per la decisione municipale che ha stanziato un finanziamento del libro promosso dal Patriziato di Lavertezzo inerente la ricerca sulle "Medè".

**Il Sindaco** evidenzia che la Commissione culturale è molto attiva. Comunque prende atto della suggestione del signor Lanini Matteo, che potrebbe essere attuata per alcuni numeri particolari.

**Schandroch Michael** si sofferma sullo stile di redazione dei MM. A suo avviso il testo:

- non deve contenere dei luoghi comuni;
- deve essere più succinto;
- contenere spiegazioni anche se succinte;
- evitare rimandi a tabelle, mettendo in evidenza l'esempio a pagina 7/18 inerente al rimando alla tabella per la spiegazione del genere di conto 33 Ammortamenti.

Le suggestioni migliorerebbero la comprensione del testo e il lavoro commissionale.

**Bettazza Tamara** condivide il suggerimento del signor Schandroch Michael. La redazione del MM con il supporto della Commissione della gestione, potrebbe essere migliore.

Ricorda che negli anni scorsi si aveva già segnalato questo aspetto, ossia che i documenti redatti dal segretario comunale fossero troppo lunghi.

**Schandroch Michael** prende atto delle considerazioni poc'anzi espresse dalla signora Bettazza Tamara. Secondo lui, ora, devono essere arricchiti.

**Gerosa Szpiro Tiziana** attesta che, già l'anno scorso, era emersa questa tematica.

**Il Sindaco** costata che l'anno scorso si richiedeva un arricchimento del testo; invece, tre anni prima si desiderava accorciarli. È del parere che all'interno della fascia delle due estremità, va trovato un compromesso.

**Schandroch Michael** afferma che l'obiettivo è quello di ridurre le domande all'indirizzo del Municipio.

**Bettazza Tamara** preso atto di queste necessità, è del parere che la redazione dei MM debba essere effettuata in modo congiunto.

**Il Sindaco** non condivide assolutamente quanto espresso dalla signora Bettazza Tamara, perché non bisogna confondere le competenze che ha il Municipio con quelle della Commissione della gestione. Il Municipio è l'Esecutivo, mentre la Commissione della gestione fa parte dell'organo legislativo. L'organo Legislativo e per sua estensione le varie Commissioni, sono legittimati a muovere delle critiche all'Esecutivo, ma la co-redazione di un MM non entra nello loro competenze.

**Schandroch Michael** afferma che lui non è intenzionato a collaborare alla redazione degli MM, ma solo a dare dei consigli affinché siano più completi.

**Il Sindaco** gli risponde che il suo intervento è a fini chiarificatori.

**Schandroch Michael** afferma che si può valutare un vecchio MM e consigliare le modifiche da apportare per migliorarne il contenuto informativo. È consapevole che per l'Esecutivo talune situazioni sono considerate di routine e risultano essere scontrate, ma per gli altri interlocutori non lo sono.

**La Presidente** chiede se ci sono ulteriori chiarimenti al riguardo. Visto l'esito negativo della sua richiesta, mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. il preventivo per l'anno 2019, il quale è così composto:

totale spese correnti	CHF	5'831'350.00
totale ricavi correnti	CHF	<u>2'098'000.00</u>
fabbisogno d'imposta	CHF	3'733'350.00
gettito d'imposta (moltiplicatore al 100%)	CHF	<u>3'269'586.00</u>
risultato d'esercizio	CHF	-463'764.00

Accettato all'unanimità (presenti 15 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 3, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 15 CC).

#### **Trattanda n. 4 – MM 16/2018 concernente la fissazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2019**

**La Presidente** chiede se ci sono chiarimenti al riguardo. Visto l'esito negativo della sua richiesta, mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. il moltiplicatore politico d'imposta comunale per l'anno 2019 del 100 % dell'imposta cantonale.  
Accettato all'unanimità (presenti 15 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 4, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 15 CC).

#### **Trattanda n. 5 – MM 11/2018 concernente il preventivo ACAP per l'anno 2019**

**La Presidente** chiede se ci sono chiarimenti al riguardo.

**Lanini Matteo** si sofferma sulla questione degli investimenti. Segnala che il MM 18/2018 è un credito d'investimento, ma che non ve ne è traccia alcuna nel preventivo. Per cui la Commissione della gestione lo ha menzionato nel rapporto commissionale, così che sotto il profilo formale non vi sia nulla da eccepire.

**Il Sindaco** si scusa dell'accaduto. Il motivo è da ricondurre al fatto che prima è stato licenziato il preventivo. Successivamente si è elaborato e approvato il MM 18/2018. Se sarà il caso si procederà all'aggiornamento di preventivo.

**Lanini Matteo** gli risponde che, dopo gli accertamenti formali, non è necessario procedere all'aggiornamento del preventivo. Con la sua menzione nel rapporto commissionale, la questione è regolata.

**La Presidente** mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. il preventivo per l'anno 2019, il quale è così composto:

totale spese correnti	CHF	415'450.00
totale ricavi correnti	CHF	369'250.00
risultato d'esercizio	CHF	<hr/> -46'200.00

Accettato all'unanimità (presenti 15 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 5, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 15 CC).

**Trattanda n. 6 – MM 18/2018 concernente il credito di CHF 1'100'000.— da destinare alla posa delle infrastrutture tecnologiche nel mappale 231 RFD di proprietà dello Stato e Repubblica del Cantone Ticino a Lavertezzo Valle**

**La Presidente** segnala che ci sono dei rapporti commissionali a sostegno e contro il MM.

**Il Sindaco** afferma che sulla base dei preavvisi negativi, l'Esecutivo è chiamato a sostenere il MM, ma non sarà una difesa ad oltranza.

La tematica ha avuto una forte accelerazione, non dipesa dal Municipio. Per cui si è dovuto elaborare il MM, affinché lo si potesse sottoporre durante la seduta di dicembre 2019.

Alle Commissioni sono filtrate delle informazioni errate. Una di queste è quella che il Municipio fosse il promotore dell'opera. Ricorda che il Cantone, nell'anno 2012, scrisse all'Esecutivo e alla SES SA, per richiedere se avessero delle necessità di interrimento delle infrastrutture a seguito del rifacimento di alcuni tratti stradali. Il Cantone fra l'anno 2017-2018 ha deciso la messa in opera, dandone comunicazione alle parti interessate. Come menzionato nel MM, effettuare dei lavori dopo che il Cantone abbia effettuato la pavimentazione, creerebbe delle restrizioni e delle conseguenze non di poco conto. Porta l'esempio del Comune di Brissago, il quale si è dovuto sobbarcare un onere finanziario non indifferente.

Il Comune di Lavertezzo non ha una necessità d'intervento come quella della SES SA, ma l'opportunità di sistemare alcune problematiche (predisposizione fognaria MM 15-16/2007 e sostituzione condotte ACAP).

Inoltre, essendo in una fase avanzata del progetto aggregativo/disgregativo, si sono sentiti, per il preavviso di competenza, gli Enti locali di Valle e la SEL. La censura motivata dall'assenza della valutazione sull'incidenza finanziaria è respinta al mittente, perché è stata effettuata dalla SEL ed è contenuta nel

loro preavviso. Per il Comune di Lavertezzo, l'investimento è neutro, perché sarà retrocesso per intero al Comune Verzasca. La novità emersa dalla sentenza del Consiglio di Stato datata 21 novembre 2018, che verte sul ricorso contro la decisione del Consiglio comunale sul MM 7/2018, è la questione dei contributi di miglìoria. Emerge che gli stessi non possono essere demandati al Comune Verzasca. In particolare questa sentenza ha una conseguenza sulla parte dei lavori dell'ACAP che prevedono la sostituzione del tubo. Il Municipio si è subito attivato con la SEL per chiedere lumi al riguardo; loro confermano il quadro giuridico attuale, ma lo stesso non tiene in considerazione una disgregazione di un Ente locale, perché fino ad ora si è proceduto ad una aggregazione. Nel caso di una fusione, il Comune confluisce in uno nuovo, portandosi con sé tutto il suo inventario. Nel nostro caso dove ci sarà una disgregazione, l'unica possibilità legale, a detta dell'ispettore dei Comuni, è quella di chiedere la deroga.

**Lanini Matteo** puntualizza il fatto che non è una deroga, ma una delega.

**Bacciarini Roberto** concorda con la rettifica del signor Lanini Matteo. Puntualizza nuovamente che tutti i Comuni hanno dato l'adesione al progetto e che l'esecuzione, in un secondo tempo, ossia dopo l'intervento di pavimentazione cantonale, aumenterebbe di CHF 400'000. Ritiene di aver nuovamente messo in evidenza i punti di forza del progetto, affidando al Legislativo comunale la decisione definitiva.

**Schandroch Michael** sottolinea che la delega dev'essere data dal Comune Verzasca al Comune di Lavertezzo, perché il soggetto contributivo non sarà più nella giurisdizione del Comune di Lavertezzo.

È del parere che sulla necessità d'esecuzione tutti sono concordi, ma il problema è quello di trascinare sull'arco di 10 anni una procedura che non ha più relazione con il Comune di Lavertezzo.

Il punto fondamentale ora è di capire se il Comune di Lavertezzo debba cedere la competenza di emettere i contributi di miglìoria al Comune Verzasca di emettere i contributi di miglìoria. Se tale aspetto fosse confermato cambierebbe la prospettiva in modo sostanziale, rispetto ad ora. Visto che la situazione non è definita in modo inequivocabile, regna dell'incertezza e si è deciso di redigere un rapporto di maggioranza.

Se la delega come da lui intesa fosse possibile, a suo parere, si dovrebbe rivedere il tutto.

**Lanini Matteo** vuole esprimere un giudizio politico al riguardo. Il ricorso non ha fatto chiarezza, perché le informazioni ricevute durante l'incontro con la SEL, sono state confermate dalla decisione del Consiglio di Stato. Su questo aspetto la Commissione si era già espressa nel rapporto di maggioranza inerente il MM 7/2018. Conseguentemente a ciò sensibilizza il Municipio a valutare, se del caso, con questa prospettiva i possibili investimenti che si rendessero necessari prima che sia effettiva la disgregazione.

A suo parere si dovevano investire le energie per trovare una soluzione a due possibili scenari, ossia far:

1. avanzare l'iter procedurale al Comune di Lavertezzo, con l'accordo del Cantone, con la postilla che l'opera sia messa in esecuzione subito dopo la costituzione del Comune Verzasca;
2. concludere l'investimento sotto la responsabilità del Comune Lavertezzo, senza alcun onere finanziario, cosicché la stessa sia retrocessa finanziariamente dal Comune Verzasca.

Inoltre non è possibile entrare nel merito del MM, perché non ci sono le conseguenze finanziarie, una formalità prevista della legge, indipendentemente dal fatto che rimane irrisolta la questione dei contributi di miglìoria.

**Il Sindaco** prende la parola per la replica sull'intervento del signor Lanini Matteo.

Sulla questione dell'assenza del calcolo sull'incidenza finanziaria, per l'Esecutivo era scontato che fosse valida quella effettuata dalla SEL, sulla base delle informazioni ricevute.

Invece, sulla questione degli scenari, si poteva utilizzare lo strumento dell'emendamento, che non è stato utilizzato.

**Lanini Matteo e Schandroch Michael** afferma che lo strumento dell'emendamento è stato utilizzato per modificare il dispositivo di risoluzione del MM 4/2018.

**Il Sindaco** riprende la sua replica, toccando la tempistica dell'intervento di pavimentazione a cura del Cantone. L'Ufficio cantonale competente ha confermato che eseguirà i lavori nell'anno 2019, in simultanea con la SES SA per delle ragioni di esigenza tecnica.

Ribadisce che il Comune di Lavertezzo, contrariamente alla SES SA, non ha una necessità, ma un'opportunità.

**Lanini Matteo**, quale Presidente della Commissione della gestione, afferma che, per una questione di trasparenza, accezione non da intendere in senso letterale, ha dovuto acquisire informazioni supplementari, che non erano contenute nel MM, senza interpellare il capo dicastero.

**Il Sindaco** ribadisce con fermezza che lui non è un quadro della Andreotti & Partners SA, ma è un semplice dipendente. Per cui non ha un conflitto d'interesse.

**Lanini Matteo** gli replica che, l'aspetto poc'anzi evidenziato, non è stato un elemento di esclusioni.

**Il Sindaco** reputa grave che il capo dicastero non sia stato coinvolto nel processo di acquisizione delle informazioni, in considerazione del fatto che ha trattato l'intera tematica.

**Lanini Matteo** puntualizza che la questione del conflitto d'interesse non è stato lui a sollevarla. La Commissione della gestione non ha valutato la questione tecnica, bensì solo quella finanziaria sulla base di un catalogo di domande. Questo ha permesso di avere un quadro globale della situazione, affinché si potesse redigere un rapporto commissionale.

Una perplessità che è emersa, è quella sulla spesa di progettazione sostenuta finora dall'Esecutivo, che supera le competenze finanziarie sancite dal ROC. Nuovamente, per quanto attiene al conflitto d'interesse, è conosciuto il fatto che, non essendo un quadro aziendale, non ci sono problemi, ma sotto il profilo etico constata che durante l'anno 2018, sono stati affidati diversi mandati alla stessa ditta.

**Maggini Marco** si riallaccia agli importi già versati per la progettazione. Se la stessa dovesse essere interrotta ora, sarebbero persi. Al di là della questione dei contributi di miglioria, se il progetto dovesse essere concluso, l'onere netto a carico del Comune sarebbe inferiore. Per cui bisogna vedere anche in questa prospettiva il tema in discussione.

**Schandroch Michael** si definisce "un pisa gücc" e afferma che la questione non si limita al fatto che l'opera vada eseguita o meno. L'aspetto centrale è la responsabilità, la modalità con la quale si vuole realizzare l'opera, con l'applicazione dei principi d'intelligenza, di logicità ed economicità. La spada di Damocle che incombe su questo progetto è rappresentata dagli aspetti che sono definiti in tedesco "Rattenschwanz", ossia le conseguenze successive. È del parere che sia da concordare con il Comune Verzasca, che siano loro ad assumersi la competenza di effettuare l'incasso, ma nel contempo il Comune di Lavertezzo, farà uno sforzo ulteriore per preparare tutte le formalità del prospetto di prelievo. Se lui avesse questa certezza, sarebbe disposto a proporre il proseguo dell'iter procedurale. Per cui chiede al Municipio di attuare i passi necessari in tal senso.

**Gerosa Szpiro Tiziana** è del parere che non bisogna ritardare o tirare troppo per le lunghe la pratica, perché l'opera dev'essere conclusa per poter essere contabilizzata a bilancio entro il 31 dicembre 2020.

**Schandroch Michael** afferma che per una questione di correttezza si debba tenere in considerazione le necessità sia del Comune di Lavertezzo disgregato, ma nel contempo di consegnare delle infrastrutture moderne al Comune di Verzasca. Da buoni svizzeri, si dovrebbe trovare un giusto compromesso.

Se si è giunto dopo la votazione consultiva per la nascita del Comune Verzasca, ad essa sono anche associate gli oneri.

**La Presidente** chiede al signor Schandroch Michael, quali sono le sue condizioni.

**Schandroch Michael** afferma che vorrebbe stimolare una riflessione affinché sia stimolata la riflessione inerente la valutazione delle possibili soluzioni, sfruttando le esperienze dei rapporti bilaterali fra il Comune e il Cantone.

**Maggini Marco** afferma che il Comune Verzasca ha tutto l'interesse che l'opera sia realizzata, perché in caso di esecuzione della stessa dopo l'intervento cantonale, avrebbe una spesa supplementare. Una pressione verso il Cantone, sarebbe auspicabile, per ottenere una deroga.

**Il Sindaco** constata che il problema non è tanto il dialogo con il Cantone, che ha sempre dimostrato la massima disponibilità.

Le alternative sono due. La prima è di accettare il messaggio con l'emendamento del tenore "che si concretizzerà l'opera con la deroga del Cantone": La seconda è di posticiparlo.

**La Presidente** dopo aver ascoltato le parti, è del parere che è giunta l'ora delle conclusioni. Chiede se non sia possibile che il Municipio ritiri il MM e lo ripresenti quando l'aspetto della deroga con il Cantone sia stato chiarito.

**Bettazza Tamara** sensibilizza sul fatto che il Consiglio comunale ha la facoltà della non entrata in materia.

**Il Sindaco** è del parere che sia più celere effettuare il ritiro del MM.

**Lanini Matteo** può concordare sul ritiro, ma con l'obiettivo che si giunga ad una soluzione che permetta di togliersi dagli impicci.

È solo il Consiglio di Stato, utilizzando la Legge sulle aggregazione, che può sciogliere questa matassa.

**Il Sindaco** constata che se non ci fosse stato la sentenza del Consiglio di Stato, non si era consapevoli della non trasferibilità dei contributi di miglitoria.

**Lanini Matteo** gli risponde che non è assolutamente vero, perché questo aspetto era contenuto nel rapporto commissionale di maggioranza del MM 7/2018.

**Il Sindaco** ribadisce nuovamente che la questione era un elemento sconosciuto.

**Lanini Matteo** gli replica, affermando che è stato affrontato, ma se non lo si è capito è un altro paio di maniche. Sottolinea che la prassi è da applicare anche ai sussidi.

**Maggini Marco** puntualizza che se si dovessero applicare le norme, i contributi di miglitoria non sono persi, ma incassati nel tempo.

**Farinelli Andrea** afferma che è un sostenitore delle soluzioni semplici. Chiede come mai il Municipio vuole spingere l'esecuzione dei lavori. Se l'opera verrà eseguita dopo la costituzione del Comune Verzasca, il tutto è meno complicato, perché non ci sono tutta una serie di ostacoli che sono stati illustrati fino ad ora. Parallelamente, si potrebbe anche approfondire la questione della deroga. Lui non vede l'urgenza, visto che manca poco più di un anno alla costituzione del Comune Verzasca.

**Il Sindaco** ha discusso con la SES SA; essa è disposta a posticipare i lavori all'autunno 2019, nel caso in cui il MM non fosse deciso nel Consiglio comunale di dicembre.

Il Cantone potrebbe ritardare i lavori di pavimentazione a sud del ponte Pincascia, ma non nel tratto della strettoia a nord dello stesso, perché il manto stradale si trova in condizioni di deterioramento molto avanzato.

**Farinelli Andrea** afferma che la considerazione precedente del Sindaco, cozza contro qualsiasi razionalità tecnica. Il ragionamento calzerebbe se il posticipo dei lavori fosse effettuato di 5 anni.

**Il Sindaco** gli risponde che l'obiettivo del Cantone è quello di effettuare la pavimentazione di tutte le strade entro il 2023. Se non lo dovesse raggiungere, si vedrebbe annullare il versamento dei contributi federali.

**Farinelli Andrea** comprende il timore del Cantone, ma bisognerebbe fare astrazione da ciò e coordinare i lavori con l'avanzamento del progetto aggregativo della Valle Verzasca. Il posticipo della manutenzione gioverebbe anche al Cantone, perché si vedrebbe ridurre il lavoro amministrativo, coordinato con un unico Ente locale e non con i 7 attuali.

Se il posticipo della decisione avvenisse a febbraio/marzo 2019, si dovrà valutare una seconda opzione.

**Il Sindaco** gli replica, affermando che se la seconda opzione fosse il posticipo della decisione legislativa a febbraio/marzo 2019, i lavori sarebbero eseguiti a ottobre 2019.

**Farinelli Andrea** non concorda sulla valutazione del Sindaco.

**Il Sindaco** sottolinea nuovamente il fatto che la SES SA non attenderà oltre l'autunno per iniziare i propri lavori.

**Farinelli Andrea** gli risponde che quanto da lui affermato è la sua personale opinione.

**Il Sindaco** gli replica fermamente che non è la sua personale opinione, ma l'intenzione della SES SA. Gli rammenta che durante le riunioni di coordinamento lui era presente, invece il signor Farinelli Andrea no. È rammaricato del fatto che le sue informazioni sono sempre messe in dubbio, come se fossero frottole.

**Farinelli Andrea** gli risponde che le sue informazioni si basano su un'analisi della situazione, ma non per questo debbano essere considerate delle frottole.

**Il Sindaco** gli replica fermamente che lui non può comandare in casa SES SA. Per cui ribadisce che le opzioni messe sul tavolo dalla SES SA sono quelle che ha già dato in precedenza.

**Farinelli Andrea** afferma che il punto centrale non è quello di comandare in casa altrui, ma di trovare un punto di convergenza per un problema.

**Schandroch Michael** sostiene la tesi del Sindaco, quella inerente alla realizzazione entro un determinato termine per beneficiare dei sussidi.

**Farinelli Andrea** interrompe il signor Schandroch Michael, affermando che è giunta l'ora di far chiarezza, perché si è nel campo delle supposizioni senza avere un documento che confermi la situazione. Per cui è del parere di approfondire il tutto, con il posticipo dell'opera.

**Schandroch Michael** afferma che il posticipo non dovrà andare oltre una certa data, per poter realizzare l'opera entro la data prevista. Per concretizzare ciò sono necessarie alcune conferme scritte del Cantone e della SES SA; crede che non sia un problema riceverle. La differenza fra i due Enti poc'anzi citati e il Comune è che, i primi due non sono confrontati con l'elemento "politica" ma di "project management".

**Il Sindaco** domanda al signor Farinelli Andrea quand'è stata l'ultima volta che si è recato in Valle.

**Farinelli Andrea** s'interroga sullo scopo della domanda posta dal Sindaco.

**Il Sindaco** informa che la strada cantonale della Valle è stata quasi interamente asfaltata a nuovo, ad eccezione dei tronchi che sono oggetto d'intervento nel MM.

**Farinelli Andrea** gli risponde "chiaro e tondo" al Sindaco che la sua è una domanda trabocchetto, perché sa benissimo che non si reca in Valle con regolarità. Conferma che lo stato del manto stradale non è in ordine, e al di là di ciò si debbano ricercare delle alternative.

**Il Sindaco** afferma che la sua domanda era volta a renderlo edotto fino a dove il Cantone ha rinnovato la pavimentazione.

**Farinelli Andrea** ribadisce i concetti precedentemente espressi sulle varie opzioni, affinché si risolva la tematica.

Puntualizza che l'eventuale posticipo di 6 mesi del progetto non causerebbe grossi disagi al traffico veicolare, perché lo stato del manto stradale non è così deteriorato.

**Il Sindaco** riporta il contenuto della conversazione effettuata con l'ing. Piazzini, funzionario cantonale del settore locarnese, che ha dichiarato che potrebbe posticipare i lavori a sud del ponte sulla Pincascia, ma non quelli a nord di esso.

**Gerosa Szpiro Tiziana** conferma quanto riferito dal Sindaco.

È del parere che ritirare il MM sia un atto dovuto, affinché si possa dialogare con il Cantone e la SES SA, per sondare la loro disponibilità e trovare una soluzione confacente.

**La Presidente** constata che il dibattito è stato esaustivo ed è giunto il momento di decidere, perché con i se e con i ma non si giunge da nessuna parte.

**Gaggetta Daniela** propone che se si dovesse posticipare la decisione in una seduta straordinaria, bisognerebbe disporre di uno scritto del Cantone e della SES SA, nel quale dichiarino le loro necessità di tempo per portare a termine i cantieri.

**Gerosa Szpiro Tiziana** sottolinea che le rispettive prese di posizione del Cantone e della SES SA devono essere effettuate mediante uno scritto e non oralmente.

**Schandroch Michael e Lanini Matteo** concordano sulle necessità esternate poc'anzi dalla signora Gerosa Szpiro Tiziana. Con tale scritto si avranno le rispettive motivazioni.

**Il Municipio**, per bocca del Sindaco, decide di ritirare il MM.

**Schandroch Michael** ribadisce l'importanza della deroga, da integrare nel pacchetto.

**Il Sindaco** concorda con il signor Schandroch Michael, a condizione che i lavori siano avviati a settembre 2019, caso contrario decadrà nuovamente.

**Schandroch Michael** è possibilista sulla disponibilità di posticipare l'opera, visto che lo avevano già ventilato.

**Gerosa Szpiro Tiziana** sensibilizza sul fatto che il Comune, nella fase d'avanzamento del progetto, si trova al progetto definitivo. C'è ancora da affrontare la procedura di appalto, che necessita ancora del tempo.

**Trattanda n. 7 – MM 10/2018 concernente il credito di CHF 114'000.— da destinare all'ammodernamento del rifugio pubblico di protezione civile ubicato sul 1284 RFD Lavertezzo Piano**

**La Presidente** chiede se ci sono chiarimenti al riguardo. Visto l'esito negativo, mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. il credito CHF 114'000.— da destinare all'ammodernamento del rifugio pubblico di protezione civile ubicato sul 1284 RFD Lavertezzo Piano;
2. il credito di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione decadrà entro 2 anni dall'ultima possibilità di ricorso.  
Accettati all'unanimità (presenti 15 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 7, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 15 CC).

**Trattanda n. 8 – MM 17/2018 concernente il credito a posteriori di CHF 32'000.— da destinare alle opere di ripristino (area di stacco, traiettoria di rotolamento e zona d'arresto) dovuto alla caduta di un blocco di sasso avvenuta in data 3 ottobre 2018**

**La Presidente** chiede se ci sono chiarimenti al riguardo.

**Il Sindaco** informa che i lavori si sono già conclusi.

**La Presidente** sentita la puntualizzazione del Sindaco, mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. il credito a posteriori di CHF 32'000.— da destinare alle opere di ripristino (area di stacco, traiettoria di rotolamento e zona d'arresto) dovuta alla caduta di un blocco di sasso avvenuto in data 3 ottobre 2018;
2. il credito di cui al punto 1. del dispositivo di risoluzione decadrà entro 2 anni dall'ultima possibilità di ricorso.  
Accettati all'unanimità (presenti 15 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 8, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 15 CC).

### **Trattanda n. 9 – MM 12/2018 concernente la modifica dello statuto del Consorzio servizio raccolta rifiuti Sud Bellinzona-Camorino**

**La Presidente** chiede se ci sono chiarimenti al riguardo. Visto l'esito negativo della sua richiesta, mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. Sono approvate le modifiche degli articoli 1, 3, 6, 12 e 31 dello Statuto del Consorzio Servizio raccolta rifiuti Sud Bellinzona.
2. Le modifiche di cui al punto 1 entrano in vigore con l'approvazione dell'autorità cantonale.  
Accettato all'unanimità (presenti 15 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 9, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 15 CC).

### **Trattanda n. 10 – MM 13/2018 concernente la richiesta di uscita del Comune di Bellinzona dal Consorzio servizio raccolta rifiuti Sud Bellinzona**

**La Presidente** chiede se ci sono chiarimenti al riguardo. Visto l'esito negativo, mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

**Il segretario comunale** interrompe la Presidente, sottolineando il fatto che il punto 4 prevede la designazione e la votazione dei membri.

**Il Sindaco** spiega il motivo della designazione, ossia quella che lui lascia il Consiglio consortile per occupare un seggio in seno alla Delegazione consortile. Conseguentemente a ciò, rimane un seggio vacante nel Legislativo consortile. Per prassi, il seggio andrebbe assegnato a uno dei municipali, così da avere un filo diretto con questo Ente pubblico. L'Esecutivo ha individuato quale membro il signor Franscella Stefano; quale supplente la signora Gerosa Szpiro Tiziana.

**La Presidente** chiede, a seguito di quanto emerso, se il dispositivo sia da votare punto per punto o in blocco.

**Schandroch Michael** opta per la soluzione in blocco.

1. È accettata la richiesta del Comune di Bellinzona di uscire dal Consorzio servizio raccolta rifiuti Sud Bellinzona per il 31 dicembre 2018.
2. Sono approvate le conseguenti modifiche degli articoli 1 e 12 dello Statuto del Consorzio Servizio raccolta rifiuti Sud Bellinzona.
3. Le modifiche statutarie secondo il precedente punto 2, entrano in vigore con l'approvazione dell'autorità cantonale.
4. La nomina di un membro.  
È designato il signor Franscella Stefano quale membro; mentre la signora Gerosa Szpiro Tiziana è designata supplente.  
Accettati all'unanimità (presenti 15 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 10, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 15 CC).

### **Trattanda n. 11 – MM 20/2018 concernente l'iniziativa legislativa dei Comuni "Per comuni forti e vicini al cittadino"**

**La Presidente** chiede se ci sono chiarimenti al riguardo. Visto l'esito negativo, mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. è data l'adesione alla presentazione della domanda di iniziativa legislativa dei Comuni elaborata "Per Comuni forti e vicini al cittadino", con la quale si chiede di modificare nel seguente modo l'art. 2 del Decreto legislativo concernente la partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali (del 29 gennaio 2014):

Art. 2 - Importo e periodo (modifica)

<sup>1</sup> La partecipazione comunale di cui all'art. 1 è di 13,13 milioni di franchi annui per l'insieme dei comuni.

<sup>2</sup> (invariato).

2. al Municipio è data delega di firmare l'iniziativa nei 60 giorni concessi dalla Legge sull'esercizio dei diritti politici (LEDP).

Accettati all'unanimità (presenti 15 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 11, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 15 CC).

### **Trattanda n. 12 – MM 21/2018 concernente l'iniziativa legislativa dei Comuni "Per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l'assistenza sociale"**

**Schandroch Michael** informa che per una svista si sono invertite, sul rapporto commissionale, le firme di lui e del collega Lanini Matteo. Si scusa per l'accaduto.

**La Presidente** chiede se ci sono chiarimenti al riguardo. Visto l'esito negativo, mette in votazione il dispositivo di risoluzione.

1. È data l'adesione all'iniziativa legislativa dei Comuni per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l'assistenza sociale (modifica art. 32 Legge sull'assistenza sociale dell'8 marzo 1971).
2. al Municipio è data delega di firmare l'iniziativa nei 60 giorni concessi dalla Legge sull'esercizio dei diritti politici.

Accettati all'unanimità (presenti 15 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione della trattanda n. 12, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 15 CC).

### **Trattanda n. 13 – Interpellanze e mozioni**

MOZIONE GENERICA ROSSI GIOVANNA (CFR. APPENDICE 1)

**Lanini Matteo** dà lettura della mozione.

**Il Sindaco** prende posizione sulla mozione, informando che sarà dato seguito a quanto richiesto, perché era già l'orientamento dell'Esecutivo, ma in modo molto più ampio, ossia si vorrebbe estendere l'aiuto ai cittadini anche in altri campi come: per l'acquisto di biciclette elettriche, ecc.. Constata con piacere, che a volte, ci sono delle convergenze fra il Legislativo ed l'Esecutivo.

**La Presidente** chiede al Municipio se, sulla scorta dell'intervento del Sindaco, l'elaborazione del regolamento sia già in fase avanzata o si debba demandare la mozione secondo i disposti della LOC.

**Il Sindaco** le risponde che aveva estrapolato un buon esempio, ossia quello del Comune di Cugnasco-Gerra. L'intento era quello di elaborare il regolamento e di sottoporlo preventivamente alla Commissione della gestione.

**Lanini Matteo** sottolinea l'importanza delle tempistiche.

**Il Sindaco** afferma che secondo la sua personale tempistica entro marzo 2019, si riuscirà a valutare il da farsi. Dopo questa fase di analisi vi sarà l'allestimento del MM da sottoporre nella seduta di Consiglio comunale del mese di giugno 2019. Per l'entrata in vigore bisognerà valutare se utilizzare l'anno civile o quello scolastico.

**La Presidente** evidenzia il fatto che con il deposito di una mozione, dà avvio alla procedura della LOC.

**La Presidente** propone di demandare alla Commissione della gestione l'esame della stessa.

La proposta è accettata all'unanimità (presenti 15 CC).

Dopo la lettura del verbale di risoluzione, lo stesso messo ai voti è accettato all'unanimità (presenti 15 CC).

#### INTERPELLANZA GAGGETTA DANIELA

Domanda la tempistica concernente la realizzazione della passerella, in considerazione delle informazioni che il Municipio ha dato ad inizio seduta.

**Bacciarini Roberto** le risponde che doveva già essere conclusa. Tuttavia per tutta una serie di imprevisti, provenienti dal promovimento economico cantonale, il tutto è stato ritardato. L'Ufficio cantonale ha richiesto tutta una serie di misure di controllo in ambito della Legge sulle commesse pubbliche. Oltre a ciò, sono emersi due casi di sporgenza su proprietà private, una delle quali è già stata acquistata.

**Il segretario comunale** gli risponde che fino ad ora non si è acquistato nulla, ma si è nella fase delle trattative con i proprietari privati.

**Bacciarini Roberto** confida che con la primavera 2019, il tutto possa avviarsi alla conclusione.

**Gaggetta Daniela** afferma "finché a scapa un quei mört!", perché la situazione diventa sempre più pericolosa.

**Bacciarini Roberto** non concorda sulla valutazione poc'anzi espressa dalla signora Gaggetta Daniela, perché la situazione non è diventata più pericolosa del solito.

**Gaggetta Daniela** segnala che la gente, invece di camminare a bordo strada, lo fa nell'area di transito delle auto.

**Bacciarini Roberto** gli risponde che il problema non ha una soluzione che possa essere influenzata da un'azione del Comune.

#### INTERPELLANZA GAGGETTA DANIELA

Domanda se si è intenzionati a sostituire i serramenti dei servizi igienici comunali di Valle, in considerazione dello stato di vetustà in cui si trovano.

**Bacciarini Roberto** le risponde che è a conoscenza della situazione. La sostituzione è programmata nella primavera del 2019, perché è l'opzione più economica e funzionale.

#### INTERPELLANZA GAGGETTA DANIELA

Riporta il sentire dei cittadini di Valle che sono rimasti delusi sul fatto che:

1. lo scivolo non sia adeguato, perché è troppo piccolo e non normale;
2. l'altro gioco sia troppo pericoloso per i bambini in tenera età.

**Gerosa Szpiro Tiziana** le risponde che i bambini più piccoli possono utilizzare lo scivolo e quelli più grandi l'altro gioco.

**Il Sindaco** afferma che il Municipio aveva due opzioni per affrontare il problema, ossia fare di più o di meno.

**Bettazza Tamara** rammenta che c'era la terza variante, quella di non fare anche nulla.

**Gaggetta Daniela** le rammenta che un'altra variante era di lasciare in essere il vecchio parco giochi.

**Il Sindaco** le risponde che non era possibile, perché non era più a norma. Quanto realizzato è il concetto contenuto nel MM 12/2017.

Come da segnalazioni pervenute, manca l'altalena. Il motivo è da ricondurre al fatto che il gioco doveva essere posato nella zona di esondazione del fiume, dove c'è l'ansa del fiume. A causa di questi eventi naturali, i tappeti anti infortunistica o in alternativa il truciolato, devono essere sistematicamente oggetto di manutenzione straordinaria.

**Gerosa Szpiro Tiziana** informa che l'opera è stata conclusa, con un risparmio finanziario rispetto al preventivo. Si valuterà se installare un gioco supplementare.

Porge una domanda alla signora Gaggetta Daniela, ossia quanti bambini utilizzerebbero i giochi, durante la stagione invernale.

**Gaggetta Daniela** le risponde otto nella fascia 0-10 anni.

**Il Sindaco** sensibilizza sul fatto che l'area è anche uno spazio polifunzionale, che funge quale luogo di eventi all'aperto o di posteggio supplementare durante le cerimonie funebri.

**Lanini Matteo** ricorda che l'investimento è al beneficio di un sussidio TI del 50%, erogata dal Fondo Sport Toto; per cui è utile sfruttarlo.

#### INTERPELLANZA LANINI MATTEO

Domanda a che punto è l'illuminazione del sentiero che dal Piano, porta in zona Montedato/Cazzana, in considerazione del fatto che la SES SA sta eseguendo dei lavori.

Quel tratto risulta particolarmente al buio e sarebbe utile illuminarlo, così da vedere gli scalini.

**Il Sindaco** rammenta ...

**Lanini Matteo** lo interrompe, affermando di portarsi con sé la pila.

**Il Sindaco** gli risponde che la questione non è tanto la pila, ma il costo. L'installazione di un punto luce completo ha un costo di ca. CHF 6-7'000.

#### INTERPELLANZA LANINI MATTEO

È venuto a conoscenza che sarà chiusa la via Montedato, per dei lavori. Alcuni cittadini lo hanno contattato, esternando dei timori che durante gli stessi non potranno più accedere alle loro proprietà.

**Il Sindaco** gli risponde che al riguardo è stato indetto un incontro informativo con i proprietari toccati dalla misura.

**Lanini Matteo** conferma quanto espresso poc'anzi dal Sindaco. Però i timori sono generati dalla chiusura che durerà 5 settimane. Chiede se non sia possibile comprimere questo lasso di tempo.

**Il Sindaco** lo informa che questi lavori sono stati resi necessari per la presenza del gufo che nidifica sulla parete rocciosa soprastante il centro scolastico.

I primi lavori di smantellamento della linea aerea sono stati effettuati in Via alla Scuole nelle settimane precedenti. I lavori in Via Montedato servono per costituire un anello ridondante con la linea elettrica di Cugnasco-Gerra. Inizialmente i lavori erano previsti per marzo 2019, ma vista la chiusura dell'esercizio pubblico, durante il mese di gennaio 2019, sono stati anticipati, così da mettere a disposizione i posteggi della Cazzana ai residenti che non possono accedere alle loro proprietà in auto.

Successivamente, vi sarà un ulteriore tratto oggetto di chiusura totale. In ogni modo sarà licenziato un MM, perché è prevista una partecipazione comunale di ca. CHF 30'000, sulla Via alla Chiesa.

#### INTERPELLANZA SCHANDROCH MICHAEL

Segnala che presso la refezione SI ci sono dei menù un po' particolari, ad esempio polpettone di tofu e coste.

È consapevole che le scelte siano basate su principi nutrizionali e salutistici, ma bisognerebbe avere un occhio di riguardo al piacere nel gustare anche dei pasti nel solco della nostra tradizione.

**La Presidente** informa che il concetto di refezione scolastica, si applica il marchio Fourchette Verte. Lo stesso è diffuso in tutte le strutture scolastiche ticinesi. Ogni due settimane viene proposto un menu particolare, come ad esempio l'orzotto.

**Schandroch Michael** concorda. L'importante è che non si demonizzi la tradizione culinaria ticinese.

## INFORMAZIONE DELLA COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

La mozione Farinelli ha ottenuto il preavviso del Municipio. Si è sentito il mozionante e il capo dicastero educazione; con il loro accordo è stata elaborata una bozza di testo, che è nuovamente al vaglio dell'Esecutivo.

## INFORMAZIONE SUL RICORSO DELLA SIGNORA GAGGETTA DANIELA CONTRO LA RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE INERENTE IL MM 7/2018

**La Presidente** informa che il Consiglio di Stato, dopo aver concluso la fase istruttoria, ha deciso di respingere il ricorso. Tale comunicazione è stata trasmessa ai Consiglieri comunali a cura della Cancelleria comunale.

La consultazione della sentenza può essere effettuata in Cancelleria; in alternativa essa potrà essere trasmessa via email, ma sarà anonimizzato il nominativo della ricorrente.

Inoltre chiede alla signora Gaggetta Daniela se è intenzionata ad impugnare la decisione al TRAM.

**Gaggetta Daniela** le risponde che sta valutando il da farsi.

## INTERPELLANZA GAGGETTA DANIELA

Domanda quando sarà illuminata la piazza di giro a Sambugaro, perché è completamente al buio e la manovra di retromarcia nell'oscurità è pericolosa.

**Il Sindaco**, ironicamente, le risponde di pulire i fari di retromarcia.

**Gaggetta Daniela**, pure lei ironicamente, gli risponde "va da via ul sett!".

**Il Sindaco** seriamente le risponde che la posa di un punto luce deve avere un costo/beneficio.

**Gaggetta Daniela** gli propone di spostare quello ubicato sopra la casa del signor Cattaneo Benito.

**Il Sindaco** gli replica che tutto è possibile.

**Gerosa Szpiro Tiziana** sensibilizza sul fatto che il Comune di Lavertezzo è in emergenza finanziaria.

**Gaggetta Daniela** gli domanda quanto tempo è necessario per effettuare lo spostamento di un palo per l'illuminazione.

**Il Sindaco** gli replica che il problema non è il tempo, ma il costo valutabile attorno a CHF 10-15'000. Se si deve investire una simile somma per agevolare una retromarcia, la spesa non è più proporzionata.

**Gaggetta Daniela** lo invita a recarsi in loco e a effettuare la manovra.

**Il Sindaco** le risponde che lo ha fatto moltissime volte.

**Zanierato Claudio**, ironicamente, gli chiede anche sgommando.

**Il Sindaco** gli risponde, sempre ironicamente, in modo affermativo.

Al di là di ciò, la tendenza è di ridurre i punti luce, al fine di contenere gli effetti dell'inquinamento luminoso.

Allo stato attuale gli interventi in Valle sono da valutare nell'ottica delle necessità oggettive

#### INFORMAZIONE BETTAZZA TAMARA

Svolge una retrospettiva di fine anno in merito all'iniziativa della Commissione culturale.

L'attività non è sviluppata su un programma fisso, ma modulare a dipendenza delle sollecitazioni mirate.

1. 28 febbraio – diaporama "I giorni della vetta e dell'Hanapurna";
2. 26 maggio - rappresentazione teatrale della compagnia del signor Sala Flavio;
3. evento "lettura ad alta voce" orientata agli allievi dell'Istituto scolastico;
4. evento "Verzasca Foto Festival" organizzato presso gli spazi della vecchia scuola a Lavertezzo Valle, coinvolgendo il Gruppo Anziani di Lavertezzo per un pomeriggio di visita avvenuta in data 26 ottobre;
5. 21 novembre evento "Ricordi di Montana" in collaborazione con la SEV e il signor Cavallo Angelo, ottenendo un riscontro positivo di pubblico.

**Bettazza Tamara** constata la soddisfazione del signor Farinelli Andrea.

**Farinelli Andrea** puntualizza il fatto che la sua soddisfazione non è da considerare sarcastica, bensì soddisfazione per aver proposto alla cittadinanza degli eventi.

**Bacciarini Beatrice** esterna la sua delusione, perché constata che agli eventi organizzati, c'è scarsa partecipazione dei Consiglieri comunali e dei Municipali. Se da un lato si richiede un certo impegno alla Commissione culturale per proporre offerte di intrattenimento, dall'altro c'è una limitata partecipazione; questo le dispiace molto.

**Il Sindaco** le risponde che lui non ha partecipato a uno solo. Per le restanti proposte era presente come pubblico, ma anche per dare una mano nell'organizzazione.

**Bacciarini Beatrice** gli fa notare che il Municipio è composto di 5 membri.

**Il Sindaco** le replica che quanto da lei constatato è corretto, ma ognuno ha i propri impegni. Al di là di ciò, la presenza dei politici da un'immagine positiva verso il pubblico presente che veicola il sostegno politico agli eventi.

**Lanini Matteo** si rammarica della sua assenza, ma è dovuta agli impegni già presi in precedenza. Domanda se per migliorare l'informazione e la presenza dei Consiglieri comunali, non sia possibile inviare una email di promemoria.

**Bettazza Tamara e Bacciarini Roberto** non condividono il suggerimento, perché bisogna lasciare la facoltà al singolo di partecipare o meno senza sollecitazioni particolari. Dev'essere un piacere e non una forzatura.

### **Abbreviazioni e allegati**

Cfr./cfr.      confronta.  
CC              consiglieri comunali.  
SEL             Sezione enti locali.

Firme

Il Presidente:              Ramelli Eliana \*

Il Segretario:              Gianella Damiano

Gli Scrutatori:            Gaggetta Anita \*  
   Scaglia Enzo \*

\* sottoscritto unicamente il verbale di risoluzione

Cancelleria comunale Lavertezzo

Il Segretario:



D. Gianella

# Appendice 1

GRUPPO PER LAVERTEZZO  
c/o Matteo Lanini  
6595 RIAZZINO

Riazzino, 30 novembre 2018



Lodevole  
Municipio di Lavertezzo  
Presidente del consiglio comunale  
Signora Eliana Ramelli  
Via Malpensata  
6595 Riazzino

## Mozione

Signora Presidente, colleghi di Consiglio comunale,

i sottoscritti consiglieri comunali, avvalendosi della facoltà concessa dalla Legge (art 67 Loc, art 34 del regolamento comunale), formulano mediante mozione la seguente proposta di decisione al Consiglio Comunale

Abbiamo constatato che diversamente da molti Comuni ticinesi e in particolare nei vicini Comuni di Gordola, Tenero e Cugnasco-Gerra, a sostegno dei giovani in formazione vengono erogati dei contributi alle spese di acquisto di abbonamenti Arcobaleno e Abbonamento Generale (AG), specialmente per i giovani apprendisti e studenti, nel percorso casa-scuola o luogo d'apprendistato.

Per rendere attrattivo il nostro Comune e dimostrare una maggiore attenzione al ruolo dei nostri giovani sul nostro territorio, riteniamo che questa spesa sia in realtà un importante investimento che ci sentiamo di proporre al Legislativo.

A titolo informativo, i Comuni citati hanno fissato nel proprio regolamento Comunale l'erogazione di tali sussidi (alleghiamo esempi).

Il costo di tale sussidio, a dipendenza della modalità di erogazione sarebbe prevedibile entro una forchetta di spesa calcolata nella tabella seguente:

Previsione Lavertezzo (popolazione: 1329, nel 2018)  
popolazione 2018: 1329

Lavertezzo	previsione		procapite 3 comuni	
	2019	2017	2017	2017
minimo	fr. 4'900.00	fr. 3.90	fr. 3.48	
medio	fr. 8'600.00	fr. 6.55	fr. 6.44	
massimo	fr. 12'600.00	fr. 9.44	fr. 9.52	

L'estrapolazione è stata calcolata dai dati di consuntivo dei 3 comuni vicini:

### CONTRIBUTI ARCOBALENO E AG

	spesa a bilancio		popolazione		costo medio procapite	
	2017	2016	2017	2016	2017	2018
Gordola	fr. 44'120.00	fr. 43'480.00	4'673	4'568	fr. 9.44	fr. 9.52
Cugnasco	fr. 18'129.15	fr. 18'425.90	2'877	2'909	fr. 6.30	fr. 6.33
Tenero	fr. 12'127.45	fr. 10'580.65	3'108	3'040	fr. 3.90	fr. 3.48

Chiediamo pertanto al Municipio di elaborare una modifica del regolamento Comunale al fine di costituire la base legale per l'erogazione del sussidio e che sia regolato tramite ordinanza la modalità di erogazione degli stessi.

Ringraziando per la collaborazione, porgiamo i migliori saluti.

Gruppo Per Lavertezzo

La firmataria, Giovanna Rossi



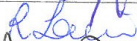
Matteo Lanini



Andrea Farinelli



Roberta Lanini



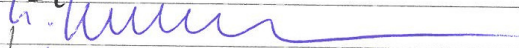
Eliana Ramelli



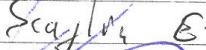
Alfredo Lüthy



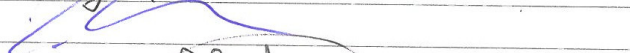
Michael Schandroch



Enzo Scaglia



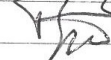
Lorenzo Bonato



Antonio Palmeri



Axel Pippow



Marco Russomanno

